



“fino ai confini della terra”

Meeting Giovanissimi

Corato, 20.09.08

In quello che è stato il triennio dell'Agorà dei giovani italiani, la Chiesa Cattolica ha proposto ad ogni anno pastorale un tema. La nostra chiesa diocesana ha sempre saputo affrontare con impegno, originalità e serietà i precedenti temi dell'Agorà, quest'anno l'argomento è la cultura.

Per la nostra Arcidiocesi, ciò che non cambia è il consolidato modo di inizio anno pastorale e di presentazione dell'ultimo tema del triennio dell'Agorà dei giovani.

*Infatti, anche quest'anno verrà proposto **un meeting diocesano dei giovanissimi**, che questa volta approderà nella città di Corato.*

L'ufficio diocesano che si occupa della Pastorale dei giovani ha pensato, quindi, ad un ritrovo annuale di tutti i giovani della diocesi che si incontrano per portare il messaggio evangelico fuori dai confini parrocchiali estendendolo ad altri giovani, magari anche adulti... dando con la propria presenza ed impegno un forte segno di testimonianza.

Servizio, coraggio, cultura sono i tre elementi chiave che possono fare dell'evangelizzazione cattolica una missione davvero riuscita. Certo i frutti si raccoglieranno a lungo termine, ma l'importante è seminare bene e abbondantemente.

Benedetto XVI a Loreto incoraggiò i giovani a “non aver paura di testimoniare la fede di Cristo, sappiate andare controcorrente”. Ma andare controcorrente significa informarsi, conoscere la tendenza attuale, saperla gestire e modificarla.

*Quest'anno è appunto dedicato alla dimensione culturale e sociale dell'evangelizzazione. Obiettivo è proseguire la dinamica estroversa, affrontando la questione di una testimonianza cristiana (personale, ma soprattutto comunitaria) esercitata sulle frontiere delle grandi questioni culturali e sociali. Questo giustifica il fine del raduno diocesano dei giovani nelle piazze, nei cinema e nelle discoteche (come è avvenuto qualche anno fa). Il tema, **“Fino ai confini della terra”**, sottolinea l'esigenza che l'annuncio del Vangelo si declini nei linguaggi e nelle culture dei giovani di oggi, spesso assai distanti da quelli delle precedenti generazioni.*